

Delibera n. 121/2018

Accesso all'infrastruttura ferroviaria regionale umbra e determinazione dei relativi canoni di accesso.

L'Autorità, nella sua riunione del 6 dicembre 2018

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare:
- la lett. a) del comma 2, ai sensi della quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali”*;
 - la lettera i) ai sensi della quale l'Autorità provvede *“con particolare riferimento all'accesso all'infrastruttura ferroviaria, a svolgere tutte le funzioni di organismo di regolazione di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, e, in particolare, a definire i criteri per la determinazione dei pedaggi da parte del gestore dell'infrastruttura e i criteri di assegnazione delle tracce e della capacità e a vigilare sulla loro corretta applicazione da parte del gestore dell'infrastruttura”*;
 - la lett. b) del comma 3, ai sensi della quale, nell'esercizio delle competenze disciplinate dal comma 2 del medesimo articolo l'Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate e può imporre, se necessario per garantire la concorrenza, la separazione contabile e societaria delle imprese integrate”*;
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione) come modificata dalla direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”* ed in particolare l'articolo 1, commi 4 e 5;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 5 agosto 2016, recante *“Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione”*;
- VISTO** l'articolo 47, commi 3, 4 e 5, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge del 21 giugno 2017, n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia*

finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;

- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 76/2014, del 27 novembre 2014, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2015, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A.”;*
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 104/2015, del 4 dicembre 2015, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al ‘Prospetto informativo della rete – Anno 2017 – Valido dall’11-12-2016’, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A., ed al Prospetto informativo della rete attualmente vigente”;*
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 140/2016, del 30 novembre 2016, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al ‘Prospetto Informativo della Rete 2018’, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A., ed al ‘Prospetto Informativo della Rete 2017’ vigente. Indicazioni relative alla predisposizione del ‘Prospetto Informativo della Rete 2019”;*
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 140/2017, del 30 novembre 2017, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al ‘Prospetto informativo della rete 2019’, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A., al ‘Prospetto informativo della rete 2018’, nonché relative alla predisposizione del ‘Prospetto informativo della rete 2020”;*
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 118/2018, del 29 novembre 2018, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al ‘Prospetto informativo della rete 2020’, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A., al ‘Prospetto informativo della rete 2019’, nonché relative alla predisposizione del ‘Prospetto informativo della rete 2021”;*
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 96/2015 del 13 novembre 2015, recante *“Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria”,* nonché le modifiche e le integrazioni della stessa, introdotte con le delibere n. 28/2016 dell’8 marzo 2016, n. 31/2016 del 23 marzo 2016, n. 72/2016 del 27 giugno 2016, n. 84/2016 del 21 luglio 2016, n. 152/2017 del 21 dicembre 2017;
- VISTA** la nota del 29 marzo 2018, assunta agli atti dell’Autorità al prot. 2372/2018, con la quale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) ha, tra l’altro, dichiarato di avere sottoscritto, in data 15 dicembre 2017, uno specifico accordo con la Regione Umbria e la società Umbria TPL e Mobilità S.p.A., per disciplinare il subentro della stessa RFI nella gestione della infrastruttura ferroviaria regionale umbra, ai sensi dell’articolo 47, comma 4 – secondo periodo – del predetto d.l. 50/2017, manifestando all’Autorità l’esigenza di definire criteri e condizioni di accesso alla predetta infrastruttura in modo che il subentro avvenga nell’ambito di un quadro regolatorio chiaro e definito;

- VISTA** la nota prot. 3829/2018 del 9 maggio 2018, con la quale gli Uffici dell’Autorità hanno richiesto, tra l’altro, a RFI di fornire copia di detto accordo;
- VISTA** la nota dell’11 giugno 2018, assunta agli atti dell’Autorità al prot. 4962/2018, con la quale RFI ha, tra l’altro, trasmesso la copia del citato accordo;
- CONSIDERATO** che in data 19 novembre 2018, la Giunta regionale umbra ha emanato la delibera n. 1332, con la quale ha approvato lo schema di Concessione ed il Contratto di Programma di cui all’accordo del 15 dicembre 2017, precisando che le infrastrutture ferroviarie regionali in questione rientrano nell’ambito di applicazione del d.lgs. 112/2015 e sono pertanto assoggettate alle funzioni di controllo e regolazione demandate all’Autorità;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dai competenti Uffici dell’Autorità;
- RITENUTO** necessario, in considerazione dell’illustrata specifica fattispecie, precisare al gestore della infrastruttura ferroviaria, con riguardo al contesto normativo vigente, il quadro regolatorio per la determinazione, tra l’altro, dei canoni di accesso e utilizzo e dei corrispettivi per i servizi ad essa connessi;
- RILEVATO** che i canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria, nonché i corrispettivi per i servizi ad essa connessi, devono essere determinati, secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità per tenere conto dell’applicazione limitata alla rete ferroviaria in questione, sulla base di quanto definito dall’Autorità con la delibera n. 96/2015, come successivamente modificata e integrata con le citate delibere;
- RITENUTO** congruo che i suddetti canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura, nonché i corrispettivi per i servizi ad essa connessi, siano oggetto di pubblicazione nel Prospetto Informativo della Rete, entro il 9 giugno 2019 – quale data in uso per l’adeguamento intermedio dell’orario di esercizio –, per trovare applicazione a partire da tale data e fino al 9 dicembre 2021;
- RITENUTO** conseguentemente necessario che il gestore dell’infrastruttura ferroviaria in oggetto provveda, entro il 29 marzo 2019, a trasmettere all’Autorità, ai fini delle valutazioni di competenza:
- la bozza del Prospetto Informativo della Rete, elaborata a seguito di adeguata consultazione dei soggetti interessati, tenuto conto del quadro di riferimento delineato dall’Autorità, inclusiva dei livelli dei canoni e dei corrispettivi previsti per il 2019, il 2020 ed il 2021;
 - la documentazione relativa all’avvenuta consultazione;
 - la pertinente documentazione afferente alla determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria, nonché dei corrispettivi per i servizi ad essa connessi;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale umbra trasmette all'Autorità entro il 29 marzo 2019, per le valutazioni di competenza:
 - a) la bozza di Prospetto Informativo della Rete, inclusiva dei livelli dei canoni e dei corrispettivi previsti per il 2019, il 2020 ed il 2021, elaborata a seguito di adeguata consultazione dei soggetti interessati e tenuto conto del quadro regolatorio di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai fini della pubblicazione entro il 9 giugno 2019;
 - b) la documentazione relativa all'avvenuta consultazione;
 - c) la pertinente documentazione, afferente alla determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria, nonché dei corrispettivi per i servizi ad essa connessi;
2. la presente delibera e l'allegato A di cui al punto 1 sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 6 dicembre 2018

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi